

LUTTO Nato a San Salvatore di Cogorno, ha dedicato una vita all'insegnamento e alla ricerca

Il borgo saluta il prof Terranova

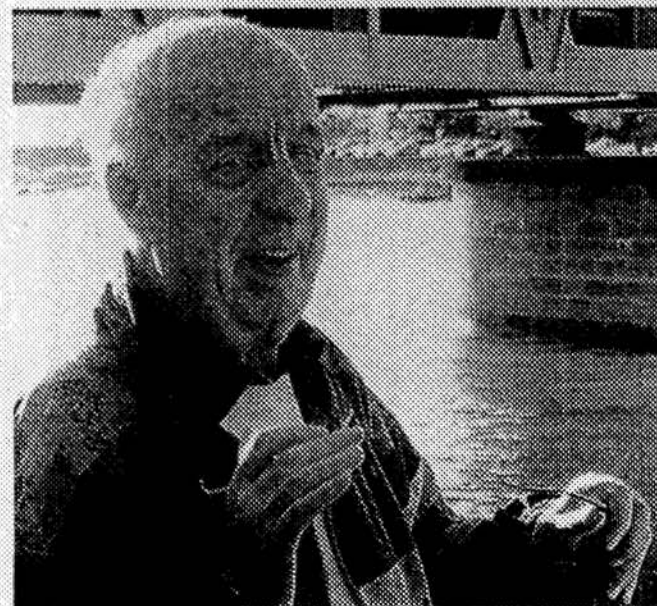
Aveva 80 anni: funerali nella basilica di Santo Stefano, era noto per le sue conferenze e studi

LAVAGNA (zoe) La città ha detto addio al prof Remo Terranova, deceduto nella sua casa genovese venerdì 22 febbraio dopo una crisi respiratoria, all'età di 80 anni, lasciando la moglie Maria Giuseppina Testoni e tutti i familiari. Nato a San Salvatore di Cogorno il 19 aprile 1932, geologo con laurea conseguita col massimo dei voti all'Università degli studi di Genova. Nello stesso ateneo è stato professore ordinario alla cattedra di geografia fisica presso il corso di laurea in scienze geografiche, del cui consiglio è stato presidente per molti anni. E' stato anche professore di geologia. Oltre alla ricca attività legata all'insegnamento, ha svolto ricerche nei campi della geologia, geologia applicata, geomorfologia e geografia fisica, da cui ha pubblicato più di 150 lavori, tra cui alcuni libri, numerose carte tematiche e scritti minori, con un riguardo particolare

alla Liguria. Inoltre ha partecipato a spedizioni scientifiche nell'isola di Baffin (Arcipelago Artico Canadese), in Antartide, nel deserto di Tènèrè (Sahara), in Groenlandia ed ha effettuato numerosi itinerari di studio nel mondo, quali Tian Shan cinese, Islanda, Ande, Isole Galapagos, Patagonia, Terra del Fuoco, Isole Swabard, da cui sono nate pubblicazioni e proiezioni. Ha svolto ricerca scientifica in appoggio a consulenze, fornite per progetti di interventi pubblici e privati. Nella sua lunga attività divulgativa ha svolto almeno 250 conferenze su vari temi e in varie sedi, con proiezioni di diapositive e filmati a scopi scientifici. Tra quelli che lo hanno conosciuto e apprezzato c'è anche Milena Manzi, attuale presidente del Club Alpino Italiano sezione di Chiavari: «Tempo fa - dice con gratitudine - ho fatto una prefazione a un suo libro, in cui

ho voluto mettere in luce le sue innate qualità di appassionato studioso e ricercatore, che erano una prerogativa inscindibile del suo essere. Ha sempre partecipato assiduamente alla vita della sezione di Chiavari. Non ha mai fatto pesare agli altri di essere un uomo di cultura, sapeva spiegare in maniera affascinante i risultati delle sue ricerche. Il suo era un modo unico di relazionare, sapeva rendere alla portata di tutti argomenti che, certe volte, altrimenti, sarebbero risultati ostici alla maggior parte degli uditori. Quando tornava dai suoi viaggi ci affascinava con i suoi racconti». Terranova faceva parte del comitato scientifico del Club Alpino Italiano a livello nazionale. I suoi funerali si sono svolti nella basilica di Santo Stefano a Lavagna lunedì 25 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il professor Remo Terranova era un volto conosciuto nel nostro territorio